



COMUNE DI GENOVA

CRON 2018/3



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO DENOMINATO "LA BEATA CHIARA: LA CASA DEI CITTADINI ATTIVI IN VALPOLCEVERA" AI SENSI DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI, TRA IL MUNICIPIO VALPOLCEVERA, LA COOPERATIVA SOCIALE A.S.C.U.R., L'ASSOCIAZIONE DIABETICI PONTEx, L'AUSER LIGURIA E GENOVA, UNIAUSER GENOVA E L'U.S. GRUPPO SCARPONI PONTEDECIMO.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART.16 DELLA TABELLA ALL.B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642)

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di dicembre nella sede degli uffici municipali situati in Genova, via C.Reta civ.3, in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n.36 del 22 novembre 2018 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto:

TRA

Il Comune di Genova- Municipio V Valpolcevera con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'art.7 comma 4 del citato Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera, nominata con ordinanza sindacale n.234/2018 del 28/06/2018, domiciliata nella sua qualità di Direttore presso la sede suddetta;

E

La Cooperativa Sociale A.S.C.U.R con sede legale in Genova, [redacted] - [redacted], rappresentata dalla sig.ra Claudia Modonesi nella sua qualità di Legale Rappresentante;

L'Associazione Diabetici Pontex (A.Di.Pontex) con sede legale in Genova, [redacted] - [redacted], rappresentata dal sig. Marco Alacevich nella sua qualità di Legale Rappresentante;

L'Associazione Auser Liguria e Genova con sede legale in Genova, via [redacted], rappresentata dalla sig.ra Ileana Scarrone nella sua qualità di Legale Rappresentante;

L'Associazione UniAuser Genova Università popolare dell'età libera con sede legale in Genova, [redacted] - [redacted], rappresentata dal sig Umberto Marciasini .nella sua qualità di Legale Rappresentante;

L'Associazione U.S. Gruppo Scarponi Pontedecimo con sede legale in Genova, [redacted] - [redacted], rappresentata dalla sig.ra Maria Luisa Cassano nella sua qualità di Legale Rappresentante;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Premesso che

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- il Comune ha individuato con provvedimento n.2 del 26.01.2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini quale struttura che svolge attività di coordinamento e mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e di confronto;
- il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

Premesso inoltre che il Municipio Valpolcevera:

- promuove la costruzione di un sistema partecipativo e interattivo di tutte le realtà territoriali, istituzioni pubbliche e private, forze economiche e imprenditoriali, soggetti del terzo settore, associazioni comitati e cittadini attivi, attraverso la realizzazione di iniziative che favoriscano la costruzione di reti territoriali, anche al fine di implementare servizi per i cittadini, nonché iniziative e progetti di inclusione sociale anche a favore delle persone in situazioni di maggiore difficoltà e bisogno;
- favorisce inoltre le iniziative mirate alla riqualificazione, al recupero e alla salvaguardia e fruibilità del proprio territorio, o alla semplice manutenzione ordinaria, che possano pervenire da Associazioni e Gruppi altrimenti costituiti, o da singoli cittadini, promuovendo e sostenendo tutte le forme di cittadinanza attiva;
- promuove pertanto forme di collaborazione con ciascun soggetto interessato e attivo sul territorio attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione al fine di realizzare iniziative di ogni genere, e rivolte a target diversi di cittadini, mirate anche a valorizzare spazi pubblici e immobili, anche di pregio, che possano costituire punto di riferimento istituzionale sul territorio per i cittadini;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Preso atto che:

- l'immobile di proprietà comunale denominato Casa della Beata Chiara in via San Bonaventura 4 contiene spazi adatti a iniziative di vario genere, e pertanto tali spazi sono da sempre richiesti dalle Associazioni, soprattutto quelle raggruppate nella rete "Pontedecimo Informa", come punto di appoggio dove svolgere iniziative di carattere culturale, sociale e ricreativo a favore della cittadinanza;
- al fine di promuovere la relazione e lo scambio tra i soggetti che usufruiscono, sistematicamente o saltuariamente, dell'immobile in oggetto, e tra essi e il Municipio, è stato promosso da quest'ultimo un percorso partecipativo di ascolto dei bisogni di tutti i soggetti del territorio, e dal mese di maggio 2018 a cadenza quasi settimanale sono stati organizzati una serie d'incontri allo scopo di condividere progetti e azioni per la rivitalizzazione dell'immobile con l'intento di coinvolgere e far lavorare assieme tutti questi diversi attori, costruendo gradualmente una rete di collaborazione tra le Associazioni attraverso l'utilizzo di uno spazio comune da valorizzare, anche attraverso la gestione condivisa dello stesso;
- la Casa della Beata Chiara è anche attuale sede del Centro Sociale AUSER di Pontedecimo, costituito in ottemperanza alle disposizioni previste nei verbali di accordo fra il Comune di Genova e il sistema associativo Auser Genova, e viene utilizzata in tale ambito per attività sociali rivolte alla terza età e finalizzate al benessere e inclusione sociale degli anziani;

Considerato che:

- il Comitato Direttivo dell'Università Popolare dell'Età Libera – UniAUSER Genova, ha partecipato agli incontri promossi dal Municipio ed ha manifestato l'intendimento di costituire, a livello locale, un coordinamento, con il compito di elaborare un piano di attività formative permanenti e di apprendimento, rivolte a tutta la cittadinanza e nello specifico alle persone della terza età;
- a partire dal mese di settembre 2018 presso i locali della Beata Chiara si sono svolte alcune importanti iniziative deliberate e patrocinate dal Municipio, come di seguito declinate:
 - a. l'Associazione Diabetici Pontex, attraverso il proprio personale medico, ha avviato un ciclo di tre conferenze rivolte alla cittadinanza sul tema "Salute, il benessere e l'alimentazione";
 - b. l'A.S.C.U.R. nell'ambito del progetto "Un villaggio per Crescere", proposto e coordinato dal Centro per la Salute del Bambino, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha proposto un'offerta educativa a tutte le famiglie con bambini di età compresa tra 0-6 anni residenti nella Valpolcevera;
- le diverse attività proposte da numerose associazioni per tutte le età, alcune già avviate altre da avviare, sono estremamente importanti ed hanno l'obiettivo di anticipare le nuove tendenze sociali e di promuovere nuove forme di pratica e solidarietà intergenerazionale, ad esempio dando la possibilità ai bambini di allacciare relazioni significative con altri adulti al di fuori della loro famiglia e per gli anziani la possibilità di essere protagonisti, portando le loro esperienze, conoscenze e competenze;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- la Casa della Beata Chiara ed i limitrofi giardini “Verardo” possono diventare luogo di aggregazione nel quale tutte le generazioni possono superare ragioni ed elementi di separazione condividendo uno spazio fisico e progettuale comune;

Ritenuto pertanto opportuno:

- inserire nell’ambito del patto di collaborazione in oggetto il Centro Sociale per Anziani, già attivo presso la Casa della Beata Chiara in osservanza degli accordi sottoscritti in data 09/03/2011 e 13/02/2013 tra Comune di Genova e AUSER Genova per la gestione dei Centri Sociali per anziani, in modo da favorire la co-progettazione di attività sul territorio, con la rete che coinvolge soggetti istituzionali e del Terzo Settore, anche in ottemperanza alle Linee Guida per l’inserimento delle attività dei Centri Sociali per anziani all’interno dei patti di sussidiarietà per l’invecchiamento attivo fra Comune di Genova e AUSER Genova;
- inserire nel patto soggetti che perseguono le finalità dell’educazione permanente, anche come risorsa fondamentale per l’inclusione sociale e l’invecchiamento attivo;
- inserire nel patto soggetti che perseguono le finalità di promuovere l’adozione di corretti stili di vita attraverso attività informative e di educazione (a carattere medico, alimentare, ambientale, ecc.), anche favorendo occasioni di scambio delle esperienze di vita e di “saperi” di generazioni diverse;
- prevedere nel patto che i Soggetti che usufruiranno dell’immobile pubblico a titolo gratuito per realizzare attività e progetti in linea con le strategie e gli obiettivi dell’amministrazione municipale partecipino in modo condiviso alla gestione del bene pubblico con le modalità che saranno meglio dettagliate nel patto, e secondo le possibilità e risorse che ogni Soggetto potrà mettere in campo;
- promuovere anche successivamente alla sottoscrizione l’inserimento nel Patto di ulteriori soggetti che ne condividano finalità ed obiettivi;

Preso atto, per quanto sopra premesso che le collaborazioni già avviate con alcuni Soggetti (A.S.C.U.R., AUSER, UniAUSER, L’Associazione Scarponi, l’Associazione Diabetici Pontex) sono in linea con le finalità sopracitate;

Valutato che lo strumento del patto di collaborazione sia quello più idoneo a garantire la gestione condivisa della Casa della Beata Chiara in via San Bonaventura 4, ai sensi del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani”;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA’ E OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell’art.7. del Regolamento medesimo.

Nello specifico la proposta riguarda la promozione presso i locali di proprietà pubblica e assegnati al Municipio, denominati la Casa della Beata Chiara, di attività culturali, educative e formative, ricreative e di aggregazione, rivolte alla cittadinanza e in particolare a bambini e ragazzi, alla terza età, ai diversamente abili.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Il presente patto nasce dalla progettazione condivisa tra il Municipio e i Soggetti firmatari per la realizzazione di attività e interventi, con la finalità di valorizzare e rivitalizzare l'immobile in oggetto affinché diventi "un luogo" di promozione educativa e culturale, di conoscenza, di accoglienza, di solidarietà interculturale e di scambio intergenerazionale, offrendo alla cittadinanza una programmazione organica e integrata di attività culturali, artistiche, educative e formative, anche orientate a perseguire obiettivi di aggregazione sociale e ricreative.

La rete così costituita dai Soggetti firmatari del presente patto, in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, dovrà essere aperta alla collaborazione di altri Soggetti che, nel tempo, propongano la realizzazione di attività nei locali in argomento, condividendo finalità e obiettivi del presente Patto.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI VALORIZZAZIONE, CURA E GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio Valpolcevera e i Soggetti firmatari per il perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo.

Dal punto di vista operativo, i Soggetti firmatari si impegnano a gestire in autonomia, anche attraverso l'individuazione di un Referente unico di Rete, il planning complessivo di tutte le attività che sono ospitate presso gli spazi concessi dal Municipio presso la Casa.

Si impegnano inoltre a collaborare con il Municipio alla gestione quotidiana della Casa, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo e risorse.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio Valpolcevera ed i Soggetti firmatari si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai valori e principi generali di fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati a punti precedenti del presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento.

I Soggetti firmatari si impegnano a svolgere le attività nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Si impegnano inoltre a collaborare alla gestione quotidiana della Casa della Beata Chiara attraverso:



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- la segnalazione al Referente individuato dal Municipio di eventuali problematiche logistiche e manutentive,
- l'apertura e la chiusura dei locali e il riordino degli stessi al termine delle attività,
- lo svolgimento di semplici interventi di cura e pulizia integrativa delle sale e dei servizi, ferma restando l'attuale cadenza temporale del servizio di pulizia in appalto
- lo svolgimento di interventi di cura e pulizia delle aree circostanti la Casa, in modo particolare dei Giardini Verardo di via San Bonaventura e dell'area verde prossima alla Casa,
- la sensibilizzazione della cittadinanza, mediante opportune azioni, al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi (conferimento rifiuti, conduzione di cani ed animali in genere, rimozione delle deiezioni canine, ecc);
- la collaborazione alla manutenzione ordinaria della Casa con piccole azioni integrative, da valutarsi in raccordo con l'area tecnica municipale.

Il Municipio si impegna a sostenere la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso l'utilizzo in forma gratuita degli spazi della Casa della Beata Chiara. Si impegna inoltre a garantire la manutenzione straordinaria e di rilevante entità dell'immobile.

Il Municipio si impegna inoltre a garantire ogni forma di informazione e affiancamento, e ove possibile di intermediazione con uffici centrali del Comune, allo scopo di semplificare gli adempimenti a carico dei Soggetti firmatari in occasione della realizzazione di attività, eventi, iniziative di autofinanziamento, o comunque rivolte ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa.

Il Municipio individua un Referente Unico per la gestione del presente Patto. I Soggetti firmatari si impegnano a individuare un unico Referente di Rete per gli aspetti operativi (gestione planning attività, segnalazioni guasti e piccole necessità manutentive, eventuale gestione aperture/chiusure fuori orario lavorativo dei dipendenti, ecc.).

ART. 4 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Municipio sostiene la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività,
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali con impianti pubblicitari di dimensioni massime 40 x 50 cm. che dovranno riportare il logo del Comune di Genova e la frase "il Comune di Genova ringrazia (nome soggetto richiedente) che si occupa della cura di questo verde cittadino/immobile",
- la possibilità di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Municipio, quali ad esempio, l'installazione di targhe informative, display;
- la possibilità di organizzare presso la Casa attività o eventi di autofinanziamento anche per sostenere le attività associative.

ART. 5 – PARTICOLARI CONDIZIONI

I Soggetti firmatari si impegnano:

- a non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei locali senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- a non limitare in alcun modo la fruibilità collettiva dell'immobile e delle aree circostanti;
- a garantire la disponibilità dell'immobile per almeno 20 giornate all'anno per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con altre realtà territoriali, direttamente organizzate o patrocinate dal Municipio.

Si impegnano inoltre a sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima) e ARANCIONE, diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME; in caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA l'eventuale sospensione delle iniziative verrà comunicata attraverso telefonata o mail o sms/whatsapp dall'UCM (Unità di Crisi Municipale).

È inoltre richiesta l'iscrizione al servizio del Comune di Genova Protezione Civile Informa.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ'

I Soggetti firmatari si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegnano a svolgere le attività previste dal patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei Regolamenti del Comune di Genova.

Per l'attuazione delle attività previste dal patto i Soggetti firmatari si impegnano inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

A tal fine, individuano nei Sig.ri Modonesi Claudia, Legale Rappresentante (A.S.C.U.R) Marco Alacevich, Legale Rappresentante (A.DI .Pontex) Ileana Scarrone, Legale Rappresentante (Auser Liguria e Genova) Umberto Marciasini, Legale Rappresentante (UniAuser Genova) Maria Luisa Cassano, Legale Rappresentante (U.S. Gruppo Scarponi Pontedecimo) i supervisor i cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni.

In particolare i Soggetti firmatari si impegnano ad attenersi al piano di gestione dell'emergenza dell'immobile, redatto dal Municipio e allegato al patto quale sua parte integrante, e del quale, all'atto della firma, i Soggetti firmatari prendono visione e ne dichiarano la piena conoscenza.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso dalle Associazioni per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Per i cittadini attivi è inoltre operante la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore a 80 anni per la validità delle garanzie assicurative.

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei cittadini attivi, ed ogni ulteriore variazione dello stesso, deve essere comunicato per iscritto al Municipio all'atto di sottoscrizione del presente Patto.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

I Soggetti firmatari si impegnano a predisporre, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, anche corredata da materiale fotografico/multimediale.

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Soggetti firmatari autorizzano la pubblicazione del patto sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'amministrazione condivisa.

ART. 9 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto decorre dal 1° gennaio 2019 e ha una durata sperimentale pari a 1 anno (=uno), con scadenza al 31.12.2020. A fronte dei risultati positivi raggiunti e verificati dal Municipio, anche con gli strumenti previsti dal precedente art. 8, potrà essere rinnovato con atto espresso per la durata indicata nell'atto stesso.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio può disporre la revoca del presente patto qualora non vengano rispettati gli impegni assunti con la sua sottoscrizione.

ART. 11 – MODIFICHE AL PATTO

Ogni eventuale modifica del presente patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

condivisa dei beni comuni urbani”, che si intende letto e conosciuto da parte dei Soggetti firmatari all’atto della sottoscrizione del presente patto.

Si allega informativa (ALLEGATO 1) sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per l’attività inerente il presente patto.

Letto, confermato, sottoscritto

Genova, 13.12.2018

Per il Comune di Genova: il Direttore del Municipio II Centro Ovest e V Valpolcevera

Dott.ssa Simonetta Barboni..... *[Signature]*

Per l’Associazione Auser Liguria e Genova il Legale Rappresentante

Dott.ssa Ileana Scarrone *[Signature]*

Per l’Associazione UniAuser Genova Università Popolare dell’età libera il Legale Rappresentante

Dott. Umberto Marciasini *[Signature]*

Per la Cooperativa Sociale A.S.C.U.R il Legale Rappresentante

Dott.ssa Claudia Modonesi *[Signature]*

Per l’Associazione U.S.Gruppo Scarponi Pontedecimo il Legale Rappresentante

Dott.ssa Maria Luisa Cassano *[Signature]*

Per l’Associazione Diabetici Pontex (A.DI.Pontex) il Legale Rappresentante

Dott. Marco Alacevich *[Signature]*



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

ALLEGATO 1

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

(articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali, conferiti con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati personali è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.